



## ANALISI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

### PROPOSTA DALLA SCUOLA DELLE BUONE PRATICHE

### CON

### LA LEGGE REGIONALE 21 OTTOBRE 2013 N. 8 DELLA REGIONE LOMBARDIA

<b>PROPOSTA DI LEGGE NAZIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE</b>	<b>LEGGE REGIONALE LOMBARDIA</b>
<p>La legge di iniziativa popolare proposta dalla Scuola delle buone pratiche riguarda tutto il territorio nazionale e si pone l'obiettivo di un riordino complessivo delle norme sul gioco d'azzardo, che è di esclusiva competenza dello Stato (Ordine pubblico e sicurezza). La legge nazionale fissa i principi fondamentali ai quali le Regioni devono adeguare la loro legislazione: nel caso del gioco d'azzardo, questo può essere collocato tra le materie di legislazione concorrente (Tutela della salute, Governo del territorio)</p>	<p>Le leggi regionali (attualmente hanno approvato leggi sul gioco d'azzardo la Liguria, l'Emilia Romagna, il Trentino Alto Adige, la Lombardia, la Toscana, il Lazio – sono in approvazione le leggi della Calabria e dell'Abruzzo) si riferiscono al territorio della Regione che le approva e devono attenersi ai principi generali affermati dalla normativa nazionale per le materie concorrenti (Tutela della salute, Governo del territorio).</p>
<p><b>Finalità della legge di iniziativa popolare</b></p> <p><b>Riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro-giochi d'azzardo in un codice unico finalizzato a:</b></p> <p>tutelare i soggetti vulnerabili, curare le persone malate e individuare fonti di finanziamento per la cura e la prevenzione</p>	<p><b>Finalità della legge regionale della Lombardia</b></p> <p><b>Art. 1</b></p> <p>Prevenzione e contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo Trattamento e recupero delle persone affette da gioco patologico e supporto alle loro famiglie Misure per contenere l'impatto negativo</p>





<p>del Gioco d’Azzardo Patologico (G.A.P); ridefinire le autorità competenti per le autorizzazioni del gioco d’azzardo, determinare le competenze dell’Osservatorio nazionale sulle dipendenze del G.A.P. e quelle dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli; prevedere misure di contrasto del riciclaggio dei proventi di attività illecite, del gioco illegale e delle infiltrazioni mafiose, assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevedere misure di contrasto all’evasione fiscale e tributaria; riorganizzare la distribuzione dei giochi d’azzardo in sale appositamente dedicate e definire una moratoria sull’introduzione di nuovi giochi con vincite in denaro; potenziare la disciplina sanzionatoria e abrogare le norme in contrasto con le presenti.</p>	<p>sulla sicurezza urbana, la viabilità, l’inquinamento acustico e il governo del territorio</p>
<p><b>CONTENUTI DELLA LEGGE</b></p> <p><b>Tutelare le persone più fragili, compresi i minorenni, curare i giocatori patologici, assistenza alle famiglie</b></p> <p>Le persone più fragili vanno protette, ai minorenni deve essere impedito davvero di giocare, la pubblicità deve essere fortemente regolata (art. 4,5,6) I giocatori patologici devono essere curati davvero, su tutto il territorio nazionale. I loro familiari devono avere assistenza psicologica (art. 7). Si istituisce un fondo (mediante l’1% del fatturato complessivo del gioco d’azzardo) per la cura, la prevenzione e la riabilitazione, e si incrementa il fondo antiusura per il pagamento dei debiti da</p>	<p><b>Soggetti che concorrono alla realizzazione delle finalità (art. 2)</b></p> <p>I Comuni, le Asl, i soggetti del terzo settore, le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori del settore, le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e utenti, i soggetti che operano per le finalità della legge</p> <p><b>Destinatari (Art. 3)</b></p> <p>L’intera popolazione, in particolare i soggetti affetti da GAP, i loro familiari, le fasce di popolazione più esposte a rischi</p>





<p>GAP (art. 8). Si avviano attività di ricerca e monitoraggio delle forme di GAP in Italia (art. 9) con l'1% delle somme non riscosse e delle multe. Viene finanziato l'Osservatorio sulle dipendenze da gioco d'azzardo. Si riorganizza l'Osservatorio nazionale sulle dipendenze da gioco d'azzardo e si ridefiniscono le competenze dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (art. 12, 13)</p>	
<p><b>Conferire poteri ai sindaci</b></p> <p>I sindaci, sentiti i questori, sono le autorità che autorizzano l'apertura di sale da gioco e l'installazione di apparecchi per il gioco (art. 11) Ai Comuni vanno trasferiti finanziamenti specifici per attività formative e culturali (art. 9) mediante lo 0,50% delle somme giocate che va trasferito sulla L 328/2000.</p>	<p><b>Competenze della Regione (Art. 4)</b></p> <p>Attività di programmazione per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da GAP Approvazione annuale del programma per il contrasto, la prevenzione e il rischio di dipendenza Conoscenza e monitoraggio dei fenomeni –osservatorio regionale sulle dipendenze Istituzione numero verde regionale Promuovere conoscenza formazione e informazione per l'aggiornamento degli esercenti, della polizia locale, degli operatori sociali e sociosanitari, degli operatori delle associazioni consumatori e utenti e sportelli welfare Sostenere i progetti del terzo settore che si impegnano in questi campi Progettazione territoriale sociosanitaria in collaborazione con Asl Sostenere le iniziative di associazioni a tutela dei diritti di consumatori e utenti, e di associazioni dei gestori di sale da gioco che si dotano di un codice etico Collabora con osservatori a livello</p>





	<p>nazionale</p> <p>Collabora con organi dello Stato e con le forze di polizia</p> <p>Istituisce un gruppo di lavoro apposito</p> <p>Istituisce il marchio regionale “NO SLOT”</p> <p>Rende disponibile materiale informativo sui rischi correlati al gioco e sui servizi attivati, predispone un decalogo di azioni sul gioco sicuro</p> <p>Nelle concessioni di finanziamento considera l’assenza di apparecchi slot</p> <p>Riduce l’aliquota Irap dello 0,92% agli esercizi che non installano slot, aumenta l’Irap dello 0,92% agli esercizi con slot</p> <p>Promuove accordi con enti trasporto pubblico perché non vi sia pubblicità sul gioco</p> <p>Predispone regolamento per la regolazione all’accesso delle aree dedicate ai giochi d’azzardo, e alle sale gioco d’azzardo</p>
<p><b>Contrastare le infiltrazioni mafiose e l’evasione fiscale</b></p> <p>Escludere dalle concessioni del gioco tutti coloro che sono incriminati di appartenenza mafiosa.</p> <p>Identificare il mandante o il titolare effettivo delle società fiduciarie, dei trust e dei fondi di investimento che finanziano il gioco. Si applica il codice delle leggi antimafia. I soggetti condannati, anche senza sentenza definitiva, o solo imputati, così come i loro familiari, non possono ottenere concessioni.</p> <p>Le società fiduciarie, i trust e i fondi di investimento sono obbligati a dichiarare l’identità del soggetto mandante o del titolare effettivo.</p>	<p><b>Competenze dei Comuni (Art. 5)</b></p> <p>Vietata l’installazione di giochi entro i 500 metri dai luoghi sensibili</p> <p>Individuazione di altri luoghi sensibili, tenuto conto di sicurezza urbana, viabilità, inquinamento acustico e disturbo quiete pubblica</p> <p>Promuovono reti di collaborazione con Asl, per iniziative culturali, di prevenzione e contrasto del GAP</p> <p>Nei tavoli con il Prefetto informano dei problemi presenti per la pianificazione di interventi idonei</p> <p>Prevedono forme premianti per i locali NO SLOT</p> <p>Vietata attività pubblicitaria per apertura sale gioco in contrasto con art. 7, commi 4,</p>





<p>I flussi finanziari devono essere tracciabili mediante l'uso di conti correnti bancari e postali, i clienti che compiono operazioni sensibili vanno identificati e i dati trascritti mediante sistemi informatici. Tutte le operazioni diventano tracciabili con l'istituzione dei registri delle scommesse e dei concorsi pronostici. (art. 14, 15, 17).</p>	<p>4bis e 5 del dl 158/2012 Controlli della polizia locale in base a titolo V legge regionale 14 aprile 2003 n.4</p>
<p><b>Definire i luoghi del gioco e le caratteristiche dei giochi</b></p> <p>Entro due anni dall'approvazione della legge si potrà giocare d'azzardo solo nelle sale gioco, autorizzate con legge apposita. I giocatori possono chiedere di essere esclusi dal gioco, nelle aree per il fumo non devono esserci apparecchi per il gioco, le giocate devono avere una durata minima di 4 secondi, sono vietati apparecchi per la lettura automatica delle giocate, il costo di ogni partita non deve essere superiore a 1 euro, e ogni vincita non deve superare i 100 euro. (art. 18, 19, 20)</p>	<p><b>Competenze delle Asl (Art. 6)</b></p> <p>Interventi di prevenzione, informazione, educazione sui rischi da Gap con particolare riguardo agli studenti I dipartimenti dipendenze in accordo con i consultori assicurano accoglienza, valutazione diagnostica, presa in carico e cura, reinserimento sociale e sostegno ai familiari delle persone dipendenti da Gap I dipartimenti di prevenzione medica predispongono piano operativo per controllo igienico sanitario delle strutture dove sono installati apparecchi di gioco</p>
<p><b>Recuperare i finanziamenti necessari per la cura, la prevenzione e la ricerca</b></p> <p>Percentuali del fatturato, dei premi non riscossi e delle multe per la cura, prevenzione, formazione e ricerca (art. 8,9). Armonizzazione fiscale tra il gioco d'azzardo e le altre imprese (Art. 10) e contrasto reale all'evasione fiscale e tributaria (art. 16). Sanzioni più aspre (art. 21)</p>	<p><b>Osservatorio regionale sulle dipendenze (art.7)</b></p> <p>Si occupa anche delle dipendenze da GAP</p>
<p><b>Abolizione delle norme in contrasto con la presente legge (Art. 22)</b></p>	<p><b>Modifiche alla l.r 6/2010 (Testo unico in materia di commercio e fiere) (art. 8)</b></p>





	<b>Formazione del personale delle sale da gioco e dei gestori dei locali (art. 9)</b>  Corsi di formazione obbligatoria per gestori di sale gioco e locali dove sono installati apparecchi di gioco
	<b>Sanzioni amministrative (art. 10)</b>
	<b>Clausola valutativa (art 11)</b>  La Giunta informa il Consiglio regionale sull'attuazione della presente legge e sui risultati ottenuti, mediante relazione in cui dichiara: attività realizzate quale domanda e offerta di servizi, e dove in che modo sono state migliorate le condizioni personali familiari e sociali dei soggetti affetti da Gap finanziamenti della regione e loro distribuzione sul territorio grado di diffusione delle iniziative Asl, dei comuni, dei gestori modificazione diffusione sale gioco e luoghi dove installati apparecchi di gioco principali criticità nell'attuazione degli interventi previsti dalla legge Presenta gli esiti del monitoraggio
	<b>Norme transitorie e finanziarie (Art. 12 e 13)</b>  Quantificazione degli oneri necessari per l'anno 2013-2015

